

L'offerta del territorio

Gruppo di lavoro del Tavolo tecnico regionale Trattamenti alcolici

Benevento Carlo – AAS 2 Dipartimento delle Dipendenze

Canzian Gianni – AAS 3 Dipartimento delle Dipendenze

Cimarosti Paolo – AAS 5 Dipartimento delle Dipendenze

Cojaniz Francesco – C.T. Giovanni Micesio

D'Italia Sara - Hyperion

Furlan Debora – ARCAT FVG

Marin Giovanni – ARCAT FVG

Piani Francesco – Scuola europea di alcolologia e psichiatria ecologica

Pizzamiglio Lidio – C.T. La Nostra Casa

Vignola Francesca – Area Welfare; Direzione Centrale Salute

Zanin Maria – Area Welfare

Zaratin Claudio – ASTRA Trieste

Zorzut Giuliano – AAS 2 Dipartimento delle Dipendenze

Luisa - AA

Maurizio - AA

Maila – AL-ANON

Nives – AL-ANON

Peressini Alberto – SOC Alcolologia Udine



Cenni storici

La storia dell'alcologia nella nostra Regione inizia nel **1979**

A Trieste: nasce il primo **Club per alcolisti in trattamento** d'Italia.

A Udine: nasce il primo gruppo di **Alcolisti anonimi** del Triveneto.





Cenni storici

La storia dei servizi pubblici di Alcologia è strettamente legata all'approccio ecologico-sociale di Hudolin, che ha influenzato, nella nostra Regione, i reparti di medicina e la clinica psichiatrica di Trieste.





Cenni storici

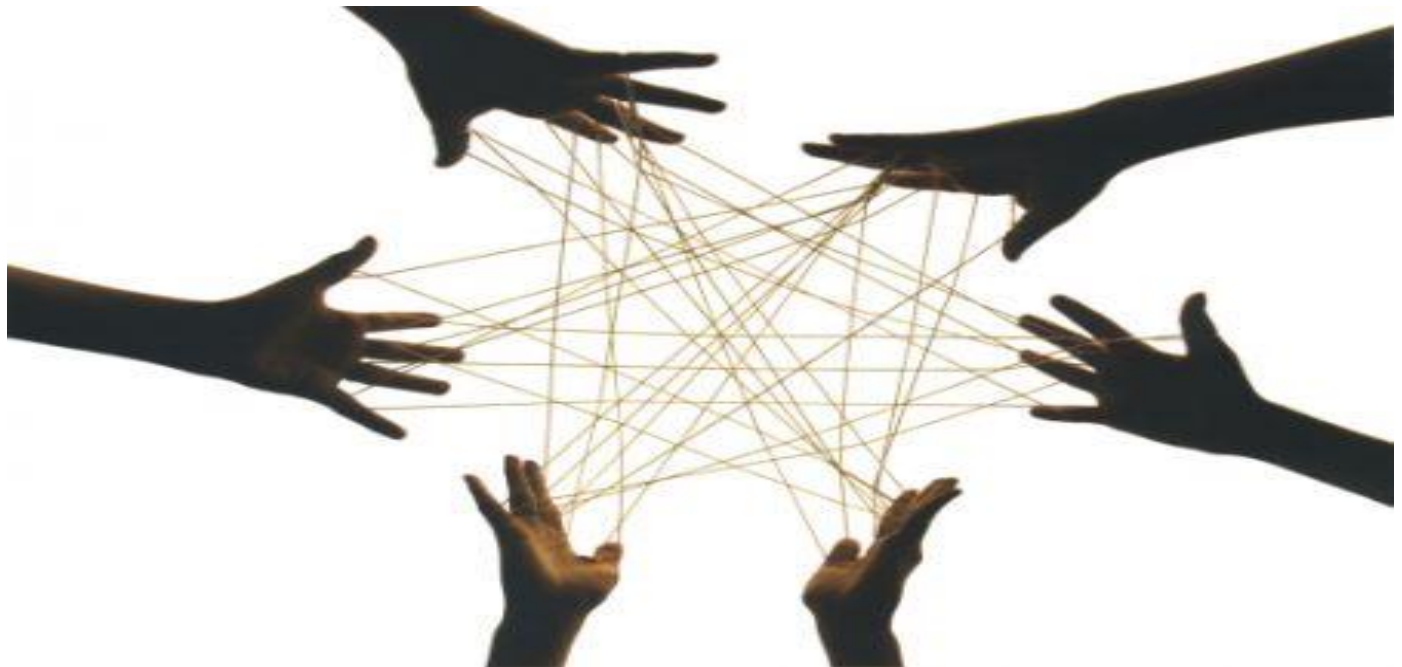
In particolare, il metodo ecologico-sociale propone sin da subito non solamente un approccio di mutuo-aiuto ma un coinvolgimento dei servizi pubblici e dei servizi sociali in un ottica di rete territoriale.





Cenni storici

Negli anni, figure professionali provenienti da diversi percorsi formativi hanno arricchito la modalità di intervento anche in riferimento all'emergere di nuovi bisogni.



Nuovi bisogni e nuove sfide

- abuso di alcol legato alla crisi economica ed alla perdita di autonomia (nuove povertà);
- abuso di alcol e dipendenze comportamentali (gioco d'azzardo);
- comorbidità psichiatrica, in particolare, disturbo di personalità, depressione, disturbo bipolare;
- abuso di alcol e farmaci (in particolare benzodiazepine);
- richieste crescenti di valutazioni e prese in carico per misure alternative;
- passaggio dalla tossicodipendenza all'alcol;
- complessificazione delle problematiche alcol correlate alla luce della crisi della tradizionale rete familiare;

Nuovi bisogni e nuove sfide

- nuove modalità di consumo;
- politossicodipendenza;
- abuso di alcol nella popolazione immigrata;
- abuso di alcol nei giovani.

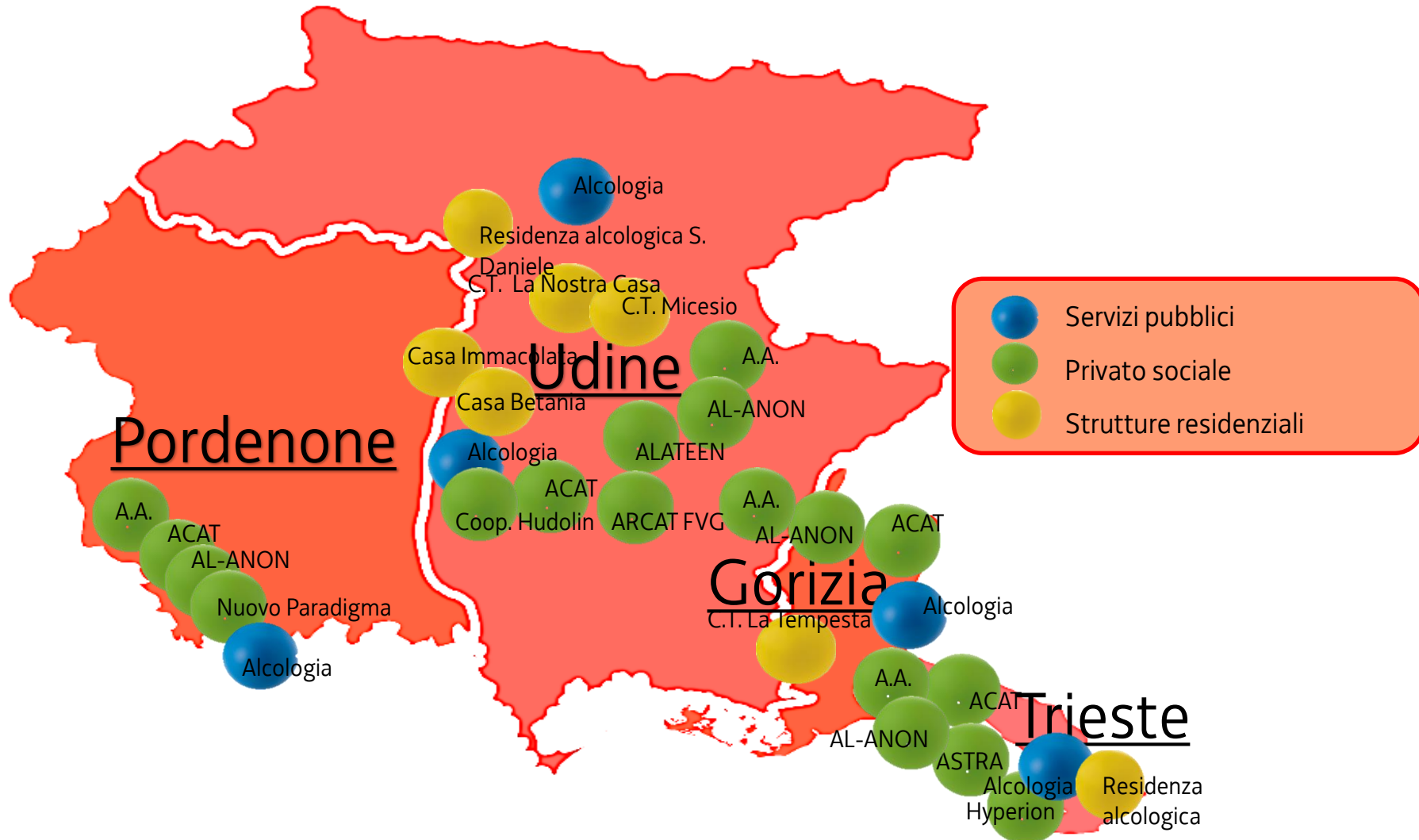


Nuovi bisogni e nuove sfide

Nuovi bisogni rendono più complesso l'intervento e pretendono una presa d'atto della necessità di rafforzare e coordinare la rete di interventi presente sul territorio in funzione dell'utilizzo razionale e funzionale delle risorse.



L'offerta territoriale





L'offerta territoriale

Servizi pubblici

Alcologie DDD

- **ASUITS:** Alcologia Trieste.
- **AAS 2:** Alcologia Palmanova, Gorizia, Monfalcone.
- **AAS 3:** Ambulatorio Gemona; Alcologia San Daniele e Codroipo; Ambulatorio Tolmezzo.
- **ASUIUD:** Alcologia Udine; servizio alcologia Cividale; Tarcento; Tricesimo.
- **AAS 5:** Alcologia Pordenone; sedi territoriali Maniago, Sacile, San Vito al Tagliamento, Azzano Decimo.

L'offerta territoriale

Gruppi di Trattamento all'interno dei Servizi pubblici

Alcologie DDD

- **ASUITS:** 6 gruppi.
- **AAS 2:** 1 gruppo – Bassa Friulana (più 1 gruppo didattico-educativo); 1 gruppo – Isontino.
- **AAS 3:** 2 gruppi.
- **ASUIUD:** 2 gruppi.
- **AAS 5:** 3 gruppi.



L'offerta territoriale

Privato sociale

- **Alcolisti Anonimi:** 20 gruppi.
- **AL-ALANON:** 15 gruppi.
- **Alateen:** 1 gruppo – Tolmezzo.
- **ACAT FVG:** 218 club.
- **ASTRA:** 16 gruppi di mutuo aiuto – Trieste.
- **Coop. Hudolin:** 6 gruppi.
- **Hyperion:** 6 gruppi – Trieste.
- **Nuovo Paradigma:** Pordenone.

L'offerta territoriale

Servizi residenziali del privato sociale

- Casa Immacolata
- C.T. Giovanni Micesio
- C.T. La Nostra Casa
- C.T. La Tempesta
- Opera Diocesana Betania
- ASTRA: 2 residenze

Servizi residenziali del servizio pubblico

- Residenza alcolologica San Daniele
- Residenza alcolologica Trieste



L'offerta territoriale

Nella nostra Regione ci sono circa 300 gruppi che si occupano di problematiche alcol correlate.



Approcci metodologici

In quasi 40 anni sono cambiate tantissime cose e si sono accreditati diversi attori che attualmente si stanno occupando di problematiche alcol-correlate, rappresentati nel Tavolo regionale trattamenti alcolologici.



Approcci metodologici

Partendo da una storia forte e pur nelle diverse sensibilità e modalità di intervento si possono individuare alcuni elementi fondamentali comuni:

- la centralità dell'approccio alle problematiche alcol-correlate rimane il gruppo, in particolare il gruppo di mutuo-aiuto ma non solo;
- il riferimento teorico principale rimane l'approccio familiare-sistemico con importanti “contaminazioni” da parte di altri approcci (psicanalitico, gestaltico, comportamentale, psicosomatico...);
- l'astinenza rimane l'obiettivo dei progetti sulla persona come punto di partenza per il cambiamento personale;
- cambiamento culturale: l'intervento rispetto alle problematiche alcol-correlate non può prescindere dalla possibilità di incidere sui modelli culturali e sulla promozione di stili di vita salutari.